



## DETERMINA

Oggetto: Approvazione della modifica del contratto - Trattativa Diretta Me.P.A. n. 3519620 - Lavori di rimessione in pristino del cd. "Chalet Paradiso", sito in Pompei, foglio 8, p.lla 458 - CIG: 9684341B00 - CUP: F62F23000070001

### IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"*;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni"*;

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante *"Legge di Contabilità e finanza pubblica"*;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance"*;

visto l'art. 106 comma 2 lett. c) d.lgs. 50/2016;

vista la determina a contrarre n. 24 del 7.3.2023, il cui contenuto abbiassi qui per integralmente ripetuto, con la quale questo Parco Archeologico di Pompei ha autorizzato l'affidamento dei lavori in oggetto, ai

sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), del DL 76/2020, convertito con legge 120/2020, così come modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29.07.2021 n. 108 attraverso lo strumento della "trattativa diretta" offerto dal Me.P.A. con invito dell'operatore economico società S.A.R.I.T. Costruzioni Generali s.r.l., con sede in Pomigliano D'Arco (NA) alla Via Masseria Fornaro n. 16, P. Iva 04813191212, per una spesa massima di € 71.345,22, comprensiva di costi di manodopera, soggetti a ribasso, di cui € 5.928,74 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre IVA;

visto il decreto di aggiudicazione prot. n. 126 del 19.4.2023 e il documento di stipula rep n. 109 del 5.7.2023;

vista la nota prot. 10145 dell'11.10.2023 con la qual il D.L., Arch. Crescenzo Mazzuocolo, ha proposto al RUP l'adozione di una variante;

vista la nota prot. n. 10413 del 17.10.2023 con la quale il RUP Ing. Vincenzo Calvanese ha rappresentato che:

- tra le lavorazioni contrattualmente previste rientrava la sistemazione delle pavimentazioni della zona oggetto dell'appalto, da realizzarsi come da progetto;
- per esigenze di omogeneità di progettazione rispetto a lavori oggetto di futura programmazione, da eseguirsi nelle aree circostanti quelle di appalto, è apparso opportuno stralciare le predette lavorazioni di sistemazione delle pavimentazioni.
- si ritiene, invece, opportuno che le medesime tipologie di lavorazioni vengano eseguite in altra area limitrofa a quella inizialmente prevista;
- in base quanto previsto dall'art. 106, co. 1 lett. e) *"Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: ... e) se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4 ..."*;
- secondo quanto previsto dall'art. 106, co. 4 *"Una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia è considerata sostanziale ai sensi del comma 1, lettera e), quando altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 2, una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:*

- *la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;*
- *la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;*
- *la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;*
- *se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d)";*
- la variante proposta:
  - è contenuta entro la metà dell'importo contrattuale inizialmente previsto;
  - non introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione, atteso che, pur considerando, l'incremento dell'importo, si sarebbe fatto, comunque, potuto fare ricorso alla procedura di affidamento diretto;
  - non cambia in maniera radicale l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario;
  - non estende l'ambito di applicazione del contratto, dato che le lavorazioni oggetto della variante verranno eseguiti in area posta all'interno del Parco, limitrofa a quella inizialmente prevista;
  - il contraente rimane quello originariamente individuato.
  - In sintesi, le lavorazioni oggetto della Perizia di Variante possono essere così dettagliate:
    - sistemazione delle pavimentazioni ormai degradate;
    - nuove pavimentazioni in battuto;

In conseguenza alle variazioni sopra descritte e come dettagliato nei quadri economici di raffronto, la categoria di lavoro OG2 subisce un incremento del 39,50%, mentre gli oneri della sicurezza subiscono un incremento del 3,19%. La rimodulazione complessiva delle categorie progettuali rientra comunque entro il 50% dell'importo contrattuale ed è pari al 42,69% (art. 106, comma 7, del D.lgs. 50/2016);

- L'esecuzione dei lavori di variante comporta un aumento di spesa di euro 29.893,29 oltre IVA, corrispondente, rispetto all'importo contrattuale, ad un incremento percentuale del 42,69%, per cui l'importo complessivo del contratto ammonta ad euro 99.930,18 oltre IVA, e quindi, come detto, rientrando nel 50 % previsto dall'art. 106, co. 7, del D.lgs. n. 50/2016;
- Trattandosi di integrazione delle lavorazioni previste si ritiene necessaria la proroga dei termini contrattuali con l'incremento di 30 gg (trenta) giorni naturali e consecutivi;
- Per le ragioni esposte è opportuno procedere, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. E) del D.lgs. 50/2016, ad una modifica non sostanziale del contratto;
- Per il calcolo dell'importo della perizia di variante in corso d'opera è stato redatto un computo metrico estimativo di spesa, i cui nuovi prezzi, concordati durante l'esecuzione delle lavorazioni, sono stati desunti dal Tariffario della Regione Campania Edizione 2023;
- L'importo complessivo dei lavori è risultato pari a € 99.930,18 oltre Iva, con un aumento rispetto all'importo aggiudicato pari ad € 29.893,29 oltre Iva.

visto il verbale di concordamento di nuovi prezzi del 31.8.2023, sottoscritto dall'O.E. S.A.R.I.T. Costruzioni Generali s.r.l., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**ritenuta** l'opportunità, la necessità e l'urgenza di affidare all'O.E. S.A.R.I.T. Costruzioni Generali s.r.l. l'esecuzione delle ulteriori prestazioni contrattuali meglio individuate nel verbale di concordamento prezzi del 31.8.2023;

**ritenuta** la sussistenza della possibilità di effettuare la modifica della disciplina contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 2 lett. e) d.lgs. 50/2016 atteso che trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 106, comma 4;

**dato atto che**, in conformità a quanto previsto dall'art. 22 comma 5 lett. b) DM 49/2018, l'ulteriore importo di € 29.471,53 oltre Iva, riconosciuto all'appaltatore, è stato determinato con l'applicazione di nuovi prezzi desunti dal Tariffario Regione Campania Edizione 2023;

**che**, per l'effetto, l'importo complessivo dei servizi affidati mediante la procedura di cui in oggetto dovrà considerarsi pari ad € 99.930,18 oltre IVA;

**dato altresì atto che** resta fermo ed impregiudicato tutto quanto stabilito con la lettera di invito/disciplinare allegata alla determina a contrarre rep. n. 24 del 7.3.2023;

**verificata** la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 2.1.2.220 del Bilancio 2023 (impegno n. 331/2023).

DETERMINA

- 1) la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990;
- 2) di modificare, ai sensi dell'art. 106 comma 2 lett. e) il contratto di cui al documento di stipula rep n. 109 del 5.7.2023, integrando le prestazioni poste a carico dell'affidatario con quelle desunte nel computo metrico di cui al verbale di concordamento prezzi del 31.8.2023 che costituisce parte sostanziale e integrante del presente decreto;
- 3) di dare atto che, per effetto del Progetto, il quadro economico generale dell'intervento risulta rimodulato come da seguente dettaglio:

A) LAVORI INCLUSI ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA		CONTRATTO		PERIZIA		VARIAZIONI	
		A BASE DI GARA	B POST-GARA ribasso del 2,00%	C Importo Lordo	D Importo Netto ribasso del 2,00%	E Differenza D - B	% TOTALE
A.1.1	PER LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 65 416,48	€ 64 108,15	€ 93 642,27	€ 91 769,42	€ 27 661,27	39,50%
	Lavori a Misura						
A.1.1.1	Category CG2	€ 65 416,48	€ 64 108,15	€ 93 642,27	€ 91 769,42	€ 27 661,27	39,50%
A.1.2	PER ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 5 928,74	€ 5 928,74	€ 8 160,76	€ 8 160,76	€ 2 232,02	3,19%
A.1.2.1	Oneri della Sicurezza	€ 5 928,74	€ 5 928,74	€ 8 160,76	€ 8 160,76	€ 2 232,02	3,19%
<b>A</b>	<b>TOTALE LAVORI INCLUSI ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA</b>	<b>€ 71 345,22</b>	<b>€ 70 036,89</b>	<b>€ 101 803,03</b>	<b>€ 99 930,18</b>	<b>€ 29 893,29</b>	<b>42,69%</b>
<b>B) SOMMA A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>							
B.1	Imprevisti	10,00%	di A	€ 7 134,52	€ 7 134,52	€ 7 134,52	
B.2	Attività di gara						
B.3	Spese tecniche per eventuale stesura del progetto esecutivo in corso d'opera ex art. 147c.5 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e Direttore operativo						
B.4	Contributo CNPAIA 4% di B.3	4,00%	di B.3	€ -	€ -	€ -	
B.5	Incentivi per attività eseguite all'interno dell'Amministrazione - art. 113 comma 2 del D. Lgs 50/2016	2,00%	di A	€ 1 426,90	€ 1 426,90	€ 1 426,90	
B.6	Compenso alle discariche autorizzate per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni: rifiuti assimilabili agli urbani (calcinacci, terre, laterizi, ecc.)			€ 1 500,00	€ 1 500,00	€ 1 500,00	
B.7	Spese di carattere strumentale per lo svolgimento di attività tecniche e per i sopralluoghi a copertura delle spese delle amministrazioni aggiudicatrici (art. 23 comma 11 bis del D.Lgs 50/2016)						
B.8	Stima Assicurazione professionale dei soggetti dipendenti (art.24 comma 4, D.Lgs. 50/2016)			€ 1 000,00	€ 1 000,00	€ 1 000,00	
B.9	Indagini - prove di laboratorio						
C.4	Contributo ANAC			€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>			<b>€ 11 091,42</b>	<b>€ 11 091,42</b>	<b>€ 11 091,42</b>	
<b>C) I.V.A. E IMPOSTE</b>							
C.1	I.V.A su Lavori di A + B.1	22,00%	di A	€ 17 265,54	€ 16 977,71	€ 23 554,23	
<b>C</b>	<b>TOTALE I.V.A. E IMPOSTE</b>			<b>€ 17 265,54</b>	<b>€ 16 977,71</b>	<b>€ 23 554,23</b>	
	<b>IMPORTO COSTO INTERVENTO (A+B+C)</b>			<b>€ 99 702,18</b>	<b>€ 98 106,02</b>	<b>€ 134 575,83</b>	
<b>TOTALE IMPORTO DA RICHIEDERE PER COMPLETAMENTO INTERVENTO</b>						<b>€ 36 469,81</b>	

- 4) Di riconoscere all'appaltatore, a fronte della esecuzione delle ulteriori prestazioni di cui al punto precedente, l'importo aggiuntivo di euro 29.893,29 oltre IVA;
- 5) Di dare atto che, per l'effetto, l'importo complessivo dei lavori di cui al documento di stipula n. 109 del 5.7.2023, rideterminati con il presente decreto, è pari a complessivi € 99.930,18 oltre Iva;
- 6) di stabilire che restano ferme ed impregiudicate tutte le altre condizioni contrattuali stabilite con la lettera di invito/disciplinare allegata alla determina a contrarre rep. n. 24 del 7.3.2023;
- 7) di dare atto che la modifica del contratto sarà formalizzata mediante sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo al contratto;
- 8) di dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul portale Amministrazione Trasparente;
- 9) di dare atto che il costo dei servizi è finanziato con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei disponibili sul capitolo di bilancio del 2023 n. 2.1.2.220 (impegno 331/2023).

Il RUP  
Ing. Vincenzo Calvanese



Visto di regolarità contabile  
Dott. Davide Russo



Il Direttore Generale  
Gabriel Zuchtriegel

